



**BOUDU e LIMEN SHINE**

presentano

# DESERT SUITE

un film di **Fabrizio Ferraro**

B/N, Colore, 85'22" - 2024



*"Dove tu siedi, o fior gentile, e quasi  
I danni altrui commiserando, al cielo  
Di dolcissimo odor mandi un profumo,  
Che il deserto consola."*

***La ginestra o il fiore del deserto.  
Giacomo Leopardi***

Un giovane uomo attraversa l'Europa in cerca di una nuova Itaca. Deluso dal proprio paese, passa dall'infruttuosa e arida vendemmia di Banyuls-sur-mer a un incontro seduttivo e melanconico con una giovane donna di Bruxelles, fino a rifugiarsi in una gelida suite di un grattacielo di Rotterdam.

Qui, come un angelo sterminatore, mette in scena un macabro gioco fatto di stordimento digitale e droga.



---

## NOTA DI LAVORO (LETTERA RICEVUTA DA PABLO SIGG)

---

Caro Fabrizio,

sono rimasto stupito dal tuo film; (...). Mi affascina soprattutto la struttura (...) verticale, dove per la prima volta il “basso” – gli dei tettonici, la terra, il vino, e persino il guardare in basso e il lavorare ingobbiti, come animali – è il superiore, mentre il superiore – il 30° piano di Rotterdam, le scale ascendenti, gli elicotteri e il sogno levitante della droga stessa – è il vero inferiore.

Il film è terribile e dolorosamente senza speranza perché in questa grande Odissea verticale non c'è ritorno; Itaca, sotto forma di vigneti di Banyuls, ha cessato di esistere. Rimangono solo fumo e cenere.

Non riesco a smettere di guardare Omero più e più volte nel film. Il canto delle sirene è splendidamente riportato nelle cuffie e la loro minaccia è già annunciata all'inizio del film, quando il capo dei raccoglitori le strappa dalla testa del protagonista in un gesto che dapprima sembra brutale e dopo è chiaro che si tratta di un gesto di saggezza.

E tutto il film è così, è un'iniziazione sul mistero dell'apparenza, dove l'apparenza sempre inganna. È la figura della Circe belga che, con la massima innocenza, conduce il protagonista al 30° piano di Rotterdam attraverso il canto (sotto forma di rave! Ancora una volta la riabilitazione del simbolo omerico è meravigliosa).

Ognuno dei personaggi è profondamente ambiguo (...) il lupo è sempre travestito da agnello e l'agnello da lupo. Anche il meno malvagio di tutti, il capo collettore di Banyuls, la sua maschera, quella del tiranno e del mercante di schiavi, del caposquadra di immigrati è all'inizio terribile.

Il personaggio centrale è straordinario e agghiacciante. Questa sorta di caduta verso l'alto che è così perfettamente naturale per lui, così attesa persino: è meraviglioso e orribile assistere alla sua trasformazione da essere umano a demone non attraverso il dialogo (ecco perché non c'è dialogo in opposizione al monologo del dealer/ Mefisto, perché è un personaggio che non ha bisogno di usare le parole) ma attraverso il suo corpo. Come se i colpi di karate, i salti sul letto, la barba trasformata in baffi malefici non facessero altro che avvalorare la sua natura ricostruita, l'inizio del suo satanico volo verticale.

(...) Per me non esiste una forma di cinema più alta (...): la forza e il mistero della successione di immagini che costruiscono una storia. In questo caso, si tratta della terribile storia del mondo verticale e della sua distruzione.

È un film meraviglioso e agghiacciante. E agghiacciante perché è chiaro che questa resurrezione e questa ricostruzione dalla polvere, questa ascensione di 30 piani, è solo il preludio di una nuova rovina.

(...) Un grande grandissimo abbraccio, (...).

Pablo Sigg

Pablo Sigg è un regista cinematografico messicano. Il suo nuovo film TOTENTANZ è stato presentato in anteprima mondiale alla Viennale 2023.



---

## LISTA DEI CREDITI

---

Titolo	Desert Suite
Durata e formato	85'22", b/n, colore
Lingue originali	Inglese, francese, italiano
Anno di produzione	2024
Sceneggiatura, fotografia, montaggio, regia	Fabrizio Ferraro
Camera	Felice D'Agostino
Suono	Simone Frati
Musica	Emiliano Marrocchi
Interpreti	Gianmaria D'Alessandro Rachele Roggi Cécile Delamere Francesco Pesci Manuel Di Vecchi Staraz Ullamp Marco Fellini Antonio Sinisi Arnaud Theyry Robin Celayes
Scenografia e costumi	Federica Formaggi, Carmela Lavorato
Produttori esecutivi	Marcello Fagiani, Antonio Sinisi
Prodotto da	Ottavia Fragnito Fabrizio Ferraro Fabio Parente
Produzione in collaborazione con	Boudu / Limen Shine Virages Films Paris
Produttore associato	Eddie Saeta / Lluís Miñarro

**Fabrizio Ferraro.**

La gran parte dei suoi film è stata presentata in anteprima internazionale nei principali Festival Europei, come Berlinale, IFFR Rotterdam, Viennale, Festa del Cinema di Roma, Torino Film Festival, FidMarseille, Cinéma du Réel e programmata nelle principali cineteche (Lisbona, Barcellona, Lubiana, ZKM, Museo del Cinema di Torino, Palazzo delle Esposizioni Roma tra gli altri).

Tra il 2011 e il 2022 ha diretto 8 lungometraggi di finzione e 4 documentari di creazione prodotti con RaiCinema e trasmessi costantemente su Rai3 Fuori Orario.

Nel 2009 riceve la menzione speciale per *Je suis Simone* (La condition ouvrière) al 27° Torino Film Festival

Ad ottobre 2021 la Viennale ha organizzato una retrospettiva a lui dedicate dal titolo: *Cinematography. Thoughts and imagination.*

Nel 2023 ha ricevuto il Premio Speciale Gabbiano al Bellaria Film Festival.

Desert Suite sviluppa una nuova serie di film (Wanted) che si affianca al ciclo sugli Indesiderati (Unwanted) non ancora conclusa.



---

## FILMOGRAFIA

---

- 2006/2008 • **Tetralogia di film-studio sull'amatorialità** (doc) • 4x60'  
– Torino Film Festival 2006 – FIDMarseille 2008
- 2009 • **Je suis Simone - La condition ouvrière** (doc) • 82' – Torino Film Fest
- 2010 • **Piano sul pianeta - malgrado tutto, coraggio Francesco!** (fiction) • 80' – Torino Film Festival 2010
- 2011 • **Ethos (verrà presto il giorno in cui gli attori e le attrici non crederanno più che le loro maschere e i loro costumi siano essi stessi)** (short doc) • 30' – Torino Film Fest 2011
- 2011 • **Penultimo Paesaggio** (fiction) • 114'
- 2013 • **Quattro notti di uno straniero** (fiction) • 90'
- 2015 • **Wenn aus dem Himmel... (Quando dal cielo...)** (doc) • 95' – Cinéma du Réel 2015
- 2016 • **SebastianO** (fiction) • 90' – Cinéma du réel 2016
- 2017 • **Colossale Sentimento** (doc) • 83' – Torino Film Festival 2017
- 2018 • **Les Unwanted de Europa (Gli Indesiderati d'Europa)** (fiction) – 112' • IFFR Rotterdam 2018
- 2020 • **Checkpoint Berlin** (doc) • 62' – IFFR Rotterdam 2020
- 2021 • **La veduta luminosa** (fiction) • 88' – Berlinale Forum 2021
- 2022 • **I morti rimangono con la loro bocca aperta** (fiction) • 90' – Festa del Cinema di Roma (Concorso ufficiale)
- 2023 • **Wanted** (fiction) • 110' – Festa del Cinema di Roma (Freestyle)





**Boudu**

Via Castelguidone 4 - 00159 Roma

Tel. +39 3283410104

[boudu@boudu.it](mailto:boudu@boudu.it)

[www.boudufilm.net](http://www.boudufilm.net)

**Ufficio stampa:**

Graziella Travaglini

[pressboudu@gmail.com](mailto:pressboudu@gmail.com)

**Pagina web ufficiale**

[boudufilm.net/desertsuite](http://boudufilm.net/desertsuite)